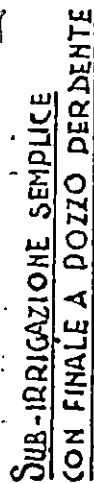


7

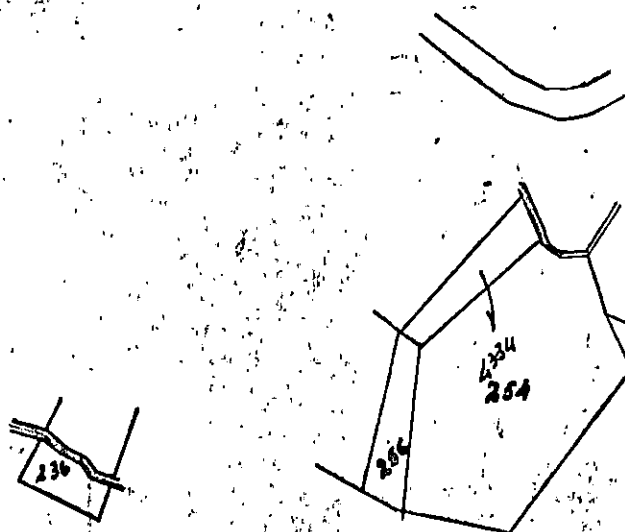


UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA



IL DISEGNATORE

Lapini



N. 41/2 mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L. <u>6</u>
Ettari	L.
Particelle N.	L.
Particelle confinanti N.	L. <u>4</u>
Part. conf. sempl. accennate N.	L.
Per tratti di strada, fossi,	L.
TOTALE L.	<u>14</u>

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L. <u>2007</u>
Diritto di ricerca	L. <u>1953</u>
Ettari	L. <u>150</u>
Particelle N. 3	L. <u>802</u>
Particelle confinanti N.	L.
Part. conf. sempl. accennate N.	L.
Per tratti di strada, fossi,	L. <u>20</u>
TOTALE L.	<u>3680</u>

Scala 1:2000 sez D fog. 2

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta da

Sig. G. Tesse per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 1-9 AGO 1971

per l'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II. SEZIONE
(Geom. Princ. Oscar Tonali)

Tonali

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 19.5.71

Progetto per la costruzione di Fabbricato
sito in MAESTA' via Longone su terreno di pro-
prietà PEZZICA Giampaolo 1 mappale 259

All'INGEGNERE CAPO

S E D E

(A)

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941:

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

- | | P.R.G. |
|--|--------|
| - Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: | |
| - distanza dalla strada | |
| - distanze dai confini | |
| - superficie coperta | |
| - superficie coperta/ sup. terreno | |
| - volumetria | |
| - altezza del fabbricato | |
| - n° dei piani | |
| - piano attico | |
| - cortili interni | |
| - aggetti e sporgenze | |
| - superficie parcheggio | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | |
| | |
| | |
| | |

B)- PIANO REGOLATORE 1966:

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

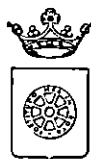
- | | P.R.G. |
|--|--------|
| - difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: | |
| - distanza dalla strada | |
| - distanza dai confini | |
| - superficie coperta | |
| - sup. coperta/ sup. terreno | |
| - volumetria | |
| - altezza del fabbricato | |
| - n° dei piani | |
| - piano attico | |
| - cortili interni | |
| - aggetti e sporgenze | |
| - superficie parcheggio | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | |
| | |
| | |
| | |

NB la distanza fra i fabbricati

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Verrini

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico siLe acque luride verranno allontanate a mezzo di FOSSA SETTICAe convogliate in POZZO A PERDERE2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta /; a W.C. con cassetta di cacciata sile pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2,00Il W.C. sarà/saranno areati direttamente si

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a due camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	<u>100</u>	<u>100</u>		
lunghezza	<u>1,90</u>	<u>0,95</u>		
altezza (utile)	<u>1,50</u>	<u>1,50</u>		

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di ca. 2,00con superficie perdente di mq. 1 a persona/vano.L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 3,00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 10,00 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto n con serbatoi n che alimentano anche la cucina n non alimentano la cucina

2) da un pozzo / 3) da una cisterna /

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana n I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa ~~verrà costruito un marciapiede perimetrale~~ verranno eseguite delle terrasse

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato 3,00; del piano terra 3,00; dell'ammezzato; dei piani intermedi 3,00; dell'ultimo piano/attico

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 32, una alzata di cm. 16. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4 - Le pareti esterne saranno intonacate si e in parte rivestite con perline in abete

- 5 - Le acque meteoriche verranno allontanate
.....
.....
6 - Sarà fatto lo stenditoio
7 - La casa sarà soffittata
8 - Le soffitte saranno usabili/~~abitabili~~/non usabili
9 - La copertura sarà eseguita in ETERMIT

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

~~Verrà posto in opera un ascensore
L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....
.....
.....
.....
.....~~

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni 18 x 22 con sezione: ~~circolare~~/rettangolare/~~quadrata~~.
Il comignolo arriverà fino a m. 100 oltre il culmine del tetto e terminerà con un comignolo

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo
La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

~~L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.~~

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

~~La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.~~

~~Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione~~

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

Handwritten signature of the owner.



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/1/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico A</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via CAMPOCECINO Roc. MAESTA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u>X X X X</u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>122</u> rilasciata il <u>10-8-1971</u> intestata a <u>PEZZICA G. PAOLO</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>			
Impresa costruttrice <u>-</u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☒ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒			
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>115</u> Piani fuori terra <u>2</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>464</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>464</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
4	8	12	20	-	20		4										

Data di fine lavori <u>X X X X</u> (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il <u>X X X X</u> (giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. La notizia richiesta nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dal competente ufficio comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalla soffitta, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, allineata ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica o possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso o, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale o cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nella colonna da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n°

898

940

Carrara, 20.7.71

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

AL SIG.

PEZZICA Gianfranco

Fabbricato (A) (B)

Si informa che la domanda di
di un fabbricato sito a MAESTA Via Acquedotto
è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 19.7.71
n° 26.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa catastale e titolo di proprietà al fine di effettuare il completamento della pratica necessaria per gli ultimi controlli.

Per eventuali notizie in merito alla pratica, la S.V. potrà presentarsi presso la Sezione Urbanistica nei giorni fissati per il ricevimento del pubblico (Lunedì - Martedì - Venerdì).

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Carlo Marselli)

VISTA PANORAMICA
DAL TERRENO —



SEP . 64

PEZZICA GIANCARLO

LA MAESTA'

IL TERRENO VISTO DA
LEVANTE —



LA STRADA COMUNALE
PER CAMPOCECINA VISTA
DAL TERRENO —

